

## Trekking da Bressanone a Selva di Valgardena attraverso il gruppo delle Odle



**Dal 13 al 16 luglio 2011**

**Da Genova, con auto proprie si raggiunge Bressanone, quindi la stazione di partenza della funivia delle Plose che ci porterà fino a Valcroce (mt.2000)**

### **Itinerario 1° giorno:**

**ValCroce m. 2000 - Rif. Città di Bressanone m. 2440 (1h e 10') Dislivello 450 m. diff. E**

Da Valcroce (m.2000), si sale seguendo il sentiero segnato 3 e 7 che sale per prati ai bordi della pista da sci. Si sale per la costa erbosa fino a un bivio dove seguiamo a destra il segnavia 7 salendo il pendio seguendo le dorsali erbose fino all'ultima che porta dove sorge il rifugio (m.2440). dislivello 450 mt. 1 ora e 30' - Difficoltà E.



**Rifugio Città di Bressanone**

### **Itinerario 2° giorno:**

**Rifugio Città di Bressanone m. 2440 - M. Gabler m. 2576 - Passo Rodella m. 1867 - Forcella del Putia m. 2357 - Passo Poma m. 2340 - Rifugio Genova m. 2297 - 5 ore Dislivello 700 diff. E**

Dal rifugio si segue la costiera verso est (segn. 3-4-6-7- AV2) attraversando poi una pista da sci fino ad arrivare alla Forcella Luson m. 2371. Qui, come variante, si prende il sentiero 7 che segue la costiera salendo le cime M. Fana m. 2545 e M. Gabler m. 2576. Dal Gabler si scende per prati seguendo una traccia (segn bianco-rosso 7) che porta al bivacco Gabler e continuando in discesa riporta sul sentiero 4 (AV2) precedentemente abbandonato alla Forcella. Intorno a quota 2000 si incontra la stradina che proviene da Valcroce e la si segue per circa un chilometro per poi prendere a destra il sentiero presso l'Enziahutte m.1960. Questo sentiero scende ripido nel bosco, poi con un tratto più pianeggiante, portandoci al Passo Rodella m. 1867 (2h e 30 min). Si segue la strada verso est (sin.) per circa 2 chilometri fino ad arrivare su di un ponte dove prosegue il sentiero 4 che risale il vallone che porta alla Forcella del Putia m.,2357 (4 h e 30 min.) Dalla Forcella del Putia in circa 30 min. si arriva al Passo Poma m. 2340 e subito in basso a destra al Rifugio Genova m. 2297 ( 5 h - dislivello 700 m. - difficoltà E. )



**Rifugio Genova**

### **Itinerario 3° giorno:**

**Rifugio Genova m. 2297– Forcella Mont da l'Ega m. 2642 – Plan Ciautier m. 2263 - Rifugio Firenze m. 2037.  
4 ore Dislivello 400 diff. E**

Dal rifugio Genova si risale in breve al Passo Poma m. 2340 e in traversata si segue il sentiero 3 che in lieve discesa porta alla Furcia de Medalges m. 2293. Si passa sotto le rocce del Sass da l'Ega e la cresta di Longiarù, fino a scavalcare un costone traversando fino alla quota 2389 dove si abbandona, a sinistra, il sentiero 3 che sale alla Forcella della Roa e si prende la deviazione a destra (rif. Firenze) segn. 13 che porta a scavalcare la Forcella Mont da l'Ega a m. 2642. Da qui si scende nel vallone sotto alle Odle per arrivare al punto di partenza dei due sentieri che portano alle ferrate del Sass Rigais: Plan Ciautier m. 2263 (3 h e 30 min.) Da qui, in mezzora scendiamo al Rifugio Firenze m. 2037. ( 4 ore Dislivello 400+ Difficoltà E)



**Rifugio Firenze**

## **Itinerario 4° giorno:**

**Rifugio Firenze m. 2037, Selva Gardena m. 1563, per il sentiero nr.3 ore 1,15 dislivello in discesa m.473.**

**Possibilità, in caso di maltempo, di scendere a Santa Cristina per Sentiero n. 4 per col Rasier 15 minuti quindi con Cabinovia.**

